



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Tipo materia	Lavori, servizi e forniture
Materia	Servizi
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Approvazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00059 del 10/06/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 009

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 009/DIR/2024/00058

OGGETTO: CUP: B95B22000180002 Affidamento del servizio di "Assistenza tecnica per la redazione del Piano regionale per la Qualità dell'aria" - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ex art. 1 del d.l. n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e da espletarsi tramite il Portale EmPULIA. Efficacia dell'affidamento ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi. Approvazione dello schema di contratto. CUP B95B22000180002 SMARTCIG Lotto 4: CIG Z7E35C5257



Il giorno 10/06/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Vista la proposta di provvedimento formulata dalla funzionaria EQ ing. Monica Bevere, dal RUP ing. Francesco Longo e dal Dirigente *ad interim* del Servizio Pianificazione Strategica, Ambiente, Territorio e Industria, in servizio presso il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, che qui si riporta integralmente.

Visti:

- la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 recante "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
- gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e s.m.i. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69 recante "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'art. 2 ter del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018, in merito alla base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, nonché il Reg. Europeo n. 679/2016.

Visti altresì:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante "*Codice dei contratti pubblici*";
- il d.l. n. 77 del 2021 "Semplificazioni" dopo la conversione con Legge n. 108 del 2021;
- le linee guida ANAC n. 4 sulle "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";
- il Regolamento Regionale n. 25/2011 recante "*Regolamento per la disciplina delle procedure di acquisto in economia della regione Puglia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 153/2006*";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di



- armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
- la D.G.R. n. 1743 del 30/10/2017 con la quale è stato istituito, presso la Sezione Gestione Integrata Acquisti, l'Elenco dei RUP per l'affidamento di Sezione Gestione Integrata Acquisti, l'Elenco dei RUP per l'affidamento di appalti e concessioni;
 - la D.G.R. n. 205 del 18/11/2019 "Adozione del disciplinare per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016";
 - la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con la quale è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0";
 - il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0";
 - la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Paolo Francesco Garofoli;
 - la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio" per la quale il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della stessa";
 - la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)"; - la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
 - la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione." la D.G.R. n. 126 del 15 febbraio 2022 recante "Piano Regionale per la Qualità dell'aria. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";

Premesso che:

- Con DGR n. 774 del 15 maggio 2018 la Giunta Regionale ha dato avvio alla riedizione del Piano Regionale di Qualità dell'Aria di cui al d.lgs. n. 155/2010 e smi provvedendo ad approvare altresì il documento "Stato dell'arte e individuazione obiettivi di Piano". Gli obiettivi generali per l'aggiornamento della pianificazione regionale in materia di qualità dell'aria sono:
 - procedere ad una nuova classificazione delle zone e degli agglomerati ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. n. 155/2010;
 - rientrare nei valori limite nelle zone e negli agglomerati ove il livello di uno o più inquinanti superi tali riferimenti;
 - preservare da peggioramenti la qualità dell'aria nelle zone e negli agglomerati in cui i livelli degli inquinanti sono stabilmente al di sotto di tali valori limite;
 - ridefinire la Rete Regionale della Qualità dell'Aria e la Rete dei



deposimetri regionali.

- Nella Legge regionale n. 52 del 30 novembre 2019 recante “Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 019 – 2021” è stato inserito l’art. 31 “Piano regionale per la qualità dell’aria” che così recita:

“1. Il Piano regionale per la qualità dell’aria (PRQA) è lo strumento con il quale la Regione Puglia persegue una strategia regionale integrata ai fini della tutela della qualità dell’aria nonché ai fini della riduzione delle emissioni dei gas climalteranti. Conformemente alle previsioni della normativa comunitaria e climalteranti. Conformemente alle previsioni della normativa comunitaria e statale di settore lo stesso:

- *contiene l’individuazione e la classificazione delle zone e degli agglomerati di cui al decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 e successive modifiche e integrazioni (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa) nonché la valutazione della qualità dell’aria ambiente nel rispetto dei criteri, delle modalità e delle tecniche di misurazione stabiliti dal d.lgs. 155/2010 e s.m.e.i.;*
- *individua le postazioni facenti parte della rete regionale di rilevamento della qualità dell’aria ambiente nel rispetto dei criteri tecnici stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di valutazione e misurazione della qualità dell’aria ambiente e ne stabilisce le modalità di gestione;*
- *definisce le modalità di realizzazione, gestione e aggiornamento dell’inventario regionale delle emissioni in atmosfera;*
- *definisce il quadro conoscitivo relativo allo stato della qualità dell’aria ambiente ed alle sorgenti di emissione;*
- *stabilisce obiettivi generali, indirizzi e direttive per l’individuazione e per l’attuazione delle azioni e delle misure per il risanamento, il miglioramento ovvero il mantenimento della qualità dell’aria ambiente, anche ai fini della lotta ai cambiamenti climatici, secondo quanto previsto dal d.lgs. 155/2010 e s.m.e.i.;*
- *individua criteri, valori limite, condizioni e prescrizioni finalizzati a prevenire o a limitare le emissioni in atmosfera derivanti dalle attività antropiche in conformità di quanto previsto dall’articolo 11 del d.lgs. 155/2010 e s.m.e.i.;*
- *individua i criteri e le modalità per l’informazione al pubblico dei dati relativi alla qualità dell’aria ambiente nel rispetto del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195 (Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull’accesso del pubblico all’informazione ambientale);*
- *definisce il quadro delle risorse attivabili in coerenza con gli stanziamenti di bilancio;*
- *assicura l’integrazione e il raccordo tra gli strumenti della programmazione regionale di settore.*

2. *Alla approvazione del PRQA provvede la Giunta regionale con propria*



deliberazione, previo invio alla competente commissione consiliare”.

- Con successiva DGR n. 2436 del 30 dicembre 2019 la Regione Puglia ha preso atto dei contenuti dell'allegato 1 "Documento programmatico preliminare" e allegato 2 "Rapporto preliminare di orientamento" comprensivo del "Questionario per la consultazione preliminare" e dell'"Elenco dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territoriali e del pubblico interessato" quali documenti previsti dall'articolo 9 comma 1 della L.R. n. 44/2012 e s.m.i., dando avvio al procedimento di consultazione preliminare dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati ai sensi della L.R. n. 44/2012.
- Con DGR n. 1063 del 09 luglio 2020 la Regione Puglia ha approvato la "Classificazione di zone e agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente" (art. 4 del D.Lgs. n. 155/10 e ss.mm.ii.).

Considerato che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 26 del 28.03.2022, la Direzione del Dipartimento Ambiente ha pubblicato un avviso per l'affidamento del servizio di "Assistenza tecnica per la redazione del piano regionale per la qualità dell'aria" suddiviso in quattro lotti :

1. Quadro conoscitivo di Piano e del rapporto ambientale
2. Analisi degli scenari emissivi
3. Strumenti di gestione della qualità dell'aria
4. Misure di Piano e quadro delle risorse per la relativa attuazione

per ognuno dei quali è stato stimato un importo pari a € 27.690,00, inclusi oneri e oltre IVA per un totale di € 33.781,80 ovvero un importo complessivo del servizio pari a pari ad € 110.760,00, inclusi oneri e oltre IVA per un totale di € 135.127,2 invitando alla suddetta gara gli operatori economici selezionati tra gli iscritti alla seguente categoria merceologica: n. 330000000 – 350000000 del portale EmPULIA;

- con la medesima Determinazione Dirigenziale n. 26 del 28.03.2022 è stata approvata la relativa documentazione ed in particolare l'avviso pubblico ed i seguenti allegati:

Allegato a) Istanza di partecipazione;
Allegato b) Dichiarazione integrativa DGUE;
Allegato c) Dichiarazione integrativa dati identificativi soggetti ex art. 80 comma 3;
Allegato d) Dichiarazione accettazione Patto di integrità; Allegato d.1) Patto di integrità; Allegato e) Offerta tecnica; Allegato f) Offerta economica;
Allegato g) Capitolato tecnico;

- con la medesima Determinazione Dirigenziale n. 26 del 28.03.2022 la Stazione Appaltante si è riservata la possibilità di non proseguire l'attività e non



- procedere ad alcun affidamento, di sospendere, re-indire o non aggiudicare la gara motivatamente, di non stipulare motivatamente il contratto;
- l'avviso è stato pubblicato sulla piattaforma EmPULIA in data 05.04.2022, invitando n. 1026 operatori economici e fissando il termine di scadenza per la presentazione delle offerte alle ore 12:00 del 20/04/2022;
 - alla scadenza dei termini fissati, sulla base delle risultanze del protocollo della piattaforma EmPULIA, sono pervenute proposte da n. 3 operatori economici;
 - con Determinazione Dirigenziale n. 53 del 04.05.2022, ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, è stata nominata la Commissione Giudicatrice per l'esame delle offerte pervenute;
 - con Determinazione Dirigenziale n. 11 del 30.01.2023 si è preso atto dei verbali della commissione di gara e si è proceduto all'affidamento del servizio di "Assistenza tecnica per la redazione del piano regionale per la qualità dell'aria" ex art. 1 del d.l. n. 76 del 16/07/2020 convertito in legge n. 120 del 11/09/2020 e ss.mm.ii. secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in favore dell'operatore economico Technè Consulting S.r.l., con sede in Roma, alla via G. Ricci Curbastro, n. 34 00149 Roma, Codice Fiscale: 07695040589 e Partita IVA: 01843121003 - pec: techne@pec.techne-consulting.com per complessivi € 83.070,00 (euro ottantatremilasettanta/00), IVA esclusa, rispetto all'importo a base di gara, alle condizioni previste nell'avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n. 26/2022, nonché nelle offerte presentate dall'operatore economico;
 - con la stessa Determinazione Dirigenziale n. 11 del 30.01.2023 si è proceduto ad impegnare 83.070,00 (euro ottantatremilasettanta/00) oltre IVA (22%) ovvero un importo complessivo pari a € 101.345,40 (euro centounomilatrecentoquarantacinque/40) a copertura delle spese relative all'affidamento del servizio "Assistenza tecnica per la redazione del piano regionale per la qualità dell'aria" su Capitolo di Spesa U0908015 "Spese per acquisizione di specifici servizi professionali relativi all'aggiornamento del Piano energetico Ambientale (PEAR) e del Piano regionale per la Qualità dell'Aria (PRQA)";
 - con la stessa Determinazione Dirigenziale n. 11 del 30.01.2023 si è dato atto che l'affidamento veniva disposto sulla base delle dichiarazioni rese dall'operatore economico e che si sarebbe proceduto alla verifica del possesso dei requisiti prescritti in capo al suddetto aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016.
 - con Ordinanza n. 175/2023 del 06/05/2023 il Tribunale Amministrativo per la Puglia di Bari (Sezione Terza) sul ricorso numero di registro generale 437 del 2023, proposto da Terraria s.r.l. per l'annullamento previa sospensione dell'efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 11 del 30 gennaio 2023, recante l'"Aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e smi e impegno di spesa" del servizio di "Assistenza tecnica per la redazione del piano regionale per la qualità dell'aria", "Lotto 1 - CIG ZCB35C5186 - "Esperto per la redazione del Quadro conoscitivo di Piano e del rapporto ambientale", CUP B95B22000180002, in favore dell'operatore economico Technè Consulting S.r.l.", ha respinto l'istanza cautelare;



- con Ordinanza n. 172/2023 del 06/05/2023 il Tribunale Amministrativo per la Puglia di Bari (Sezione Terza) sul ricorso numero di registro generale 436 del 2023, proposto da Terraria s.r.l. per l'annullamento previa sospensione dell'efficacia:
 - della Determinazione Dirigenziale n. 11 del 30 gennaio 2023, recante l'"Aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e smi e impegno di spesa" del servizio di "Assistenza tecnica per la redazione del piano regionale per la qualità dell'aria", "Lotto 4 –CIG Z7E35C5257- "Esperto per elaborazione di Misure di Piano e quadro delle risorse per la "Esperto per elaborazione di Misure di Piano e quadro delle risorse per la relativa attuazione", CUP B95B22000180002, in favore dell'operatore economico Technè Consulting S.r.l.;
 - di tutti gli atti presupposti, connessi, connessi e/o consequenziali, ivi compresi in particolare il provvedimento di ammissione alla gara di Technè Consulting S.r.l [...]",

ha accolto l'istanza cautelare e, per effetto, ha sospeso "la *determina dirigenziale n. 11 del 30 gennaio 2023, relativa lotto 4*", fissando per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 5 luglio 2023;

- con determinazione dirigenziale n. 36 del 20/06/2023, dato atto dell'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti in capo all'affidatario Technè Consulting S.r.l., con sede in Roma, alla via G. Ricci Curbastro, n. 34 00149 Roma, Codice Fiscale: 07695040589 e Partita IVA: 01843121003, si è proceduto all'approvazione degli schemi di contratto e si è determinato di procedere alla stipula dei contratti per i lotti 1, 2 e 3, delegando la Dirigente *ad interim* del Servizio Pianificazione ing. Caterina Dibitonto alla sottoscrizione del contratto per conto della Regione Puglia;
- con Sentenza n. 1027/2023 del 24/07/2023 il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Terza), ha accolto il ricorso numero di registro generale 436 del 2023, proposto da Terraria s.r.l., e, per effetto, ha annullato la determinazione dirigenziale n. 11 del 30 gennaio 2023, relativamente al lotto 4;
- la Technè Consulting ha proposto ricorso in appello al Consiglio di Stato avverso la suddetta sentenza n. 1027/2023 del 24/07/2023, con istanza di sospensiva (ricorso numero di registro generale 8174 del 2023);
- la Regione Puglia si è costituita in giudizio;
- Il Consiglio di Stato, con ordinanza n. 4396/2023 del 27/10/2023, ritenendo "che l'invocata misura della sospensione dell'esecutività della sentenza appellata appare assistita da sufficienti elementi di *fumus boni iuris*, atteso che le irregolarità formali(compilative) evidenziate con riferimento ai documenti relativi al lotto n. 4 (istanza di partecipazione, DGUE, dichiarazione ex art. 80 del d.lgs. n. 50 del2016) risultano suscettibili di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma9, dello stesso testo normativo", ha accolto l'istanza cautelare e sospeso l'esecutività della sentenza n. 1027/2023, fissando per il 1° febbraio 2024 l'udienza pubblica;
- con Sentenza n. 05045/2024 del 05/06/2024 il Consiglio di Stato,



pronunciandosi sull'appello, lo ha accolto e, per effetto, in riforma della sentenza impugnata, ha respinto il ricorso di primo grado, determinando la reviviscenza della determinazione dirigenziale n. 11 del 30 gennaio 2023, relativamente al lotto 4

Tanto premesso, considerato e rilevato, si propone di:

- procedere alla stipula del contratto per il lotto 4 sotto forma di scrittura privata tra le parti, soggetta a registrazione in caso d'uso;
- approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;
- delegare la Dirigente ad interim del Servizio Pianificazione ing. Caterina Dibitonto alla sottoscrizione del contratto per conto della Regione Puglia;
- dare atto che, ai sensi dell'art. 76 comma 5 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, verrà data comunicazione dell'aggiudicazione del lotto 4 *"all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare impugnazione, nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito, se tali impugnazioni non siano state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva"*;
- dare atto che, ai sensi dell'art. 76 comma 5 lettera d) del D.Lgs. n. 50/2016, verrà data comunicazione della data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario agli stessi soggetti di cui al punto precedente.

Adempimenti contabili di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria necessaria è assicurata con la Determinazione Dirigenziale n. 11 del 30/01/2023.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di dare atto che si può procedere alla stipula del contratto per il lotto 4 sotto forma di scrittura privata tra le parti, soggetta a registrazione in caso d'uso.

Di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale.

Di delegare la Dirigente *ad interim* del Servizio Pianificazione ing. Caterina Dibitonto alla sottoscrizione del contratto per conto della Regione Puglia.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 76 comma 5 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, verrà data comunicazione dell'aggiudicazione *"all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare impugnazione, nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito, se tali impugnazioni non siano state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva"*.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 76 comma 5 lettera d) del D.Lgs. n. 50/2016, verrà



data comunicazione della data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario agli stessi soggetti di cui al punto precedente.
Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 D.P.G.R. n. 22/2021;
 - nella sezione "Bandi di gara e contratti" e sotto-sezione di II livello "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici distintamente per procedura" ai sensi dell'art. 37, co. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013 e art. 1, co. 32, L. n. 190/2012, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29, co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
- tramite il sistema CIFRA 2:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia;
 - sarà notificato a mezzo PEC alla ditta Aggiudicataria Technè Consulting S.r.l.: techne@pec.techne-consulting.com.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
SchemaContratto_Lotto4 (1).pdf - f5c2c8b7092c95e31b1b9dccaafd8a7d660b5c0d7a94c5e7776fde7eb5cead429

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Lucia Monica Bevere

Il Funzionario Istruttore
Francesco Longo

Il Dirigente del Servizio Pianificazione Strategica Ambiente, Territorio e Industria
Caterina Dibitonto

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Paolo Francesco Garofoli

CONTRATTO

OGGETTO: Contratto per l'affidamento del servizio di "Assistenza tecnica per la redazione del piano regionale per la qualità dell'aria".

CUP B95B22000180002

SMARTCIG Lotto 4: Z7E35C5257

L'anno ____ il giorno __ del mese di _____ con la presente scrittura privata, da valere tra le parti, ad ogni conseguente effetto di legge:

TRA

L'ing. Caterina Dibitonto, _____, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Pianificazione Strategica Ambiente, Territorio e Industria del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, dichiara di agire in legittima rappresentanza del medesimo Ente, Codice Fiscale n. 80017210727, in seguito denominato Beneficiario o Amministrazione,

E

La dott.ssa Rita Vaccaro, in seguito denominata Affidatario o Appaltatore, _____, la quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico Technè Consulting Srl P.Iva n. 07695040589, con sede legale in Roma, in via Gregorio Ricci Curbastro, 34 CAP 00149

PREMESSO CHE

Con DGR n. 774 del 15 maggio 2018 la Giunta Regionale ha dato avvio alla riedizione del Piano Regionale di Qualità dell'Aria di cui al d.lgs. n. 155/2010 e smi provvedendo ad approvare altresì il documento "Stato dell'arte e individuazione obiettivi di Piano". Gli obiettivi generali per l'aggiornamento della pianificazione regionale in materia di qualità dell'aria sono:

- procedere ad una nuova classificazione delle zone e degli agglomerati ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. n. 155/2010;
- rientrare nei valori limite nelle zone e negli agglomerati ove il livello di uno o più inquinanti superi tali riferimenti;
- preservare da peggioramenti la qualità dell'aria nelle zone e negli agglomerati in cui i livelli degli inquinanti sono stabilmente al di sotto di tali valori limite;
- ridefinire la Rete Regionale della Qualità dell'Aria e la Rete dei deposimetri regionali.

Nella Legge regionale n. 52 del 30 novembre 2019 recante "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 019 – 2021" è stato inserito l'art. 31 "Piano regionale per la qualità dell'aria" che così recita:

"1. Il Piano regionale per la qualità dell'aria (PRQA) è lo strumento con il quale la Regione Puglia persegue una strategia regionale integrata ai fini della tutela della qualità dell'aria nonché ai fini della riduzione delle emissioni dei gas climalteranti. Conformemente alle previsioni della normativa comunitaria e statale di settore lo stesso:

- a) contiene l'individuazione e la classificazione delle zone e degli agglomerati di cui al decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 e successive modifiche e integrazioni (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa) nonché la valutazione della qualità dell'aria ambiente nel rispetto dei criteri, delle modalità e delle tecniche di misurazione stabiliti dal d.lgs. 155/2010 e s.m.e.i.;*
- b) individua le postazioni facenti parte della rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria ambiente nel rispetto dei criteri tecnici stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di valutazione e misurazione della qualità dell'aria ambiente e ne stabilisce le modalità di gestione;*

- c) *definisce le modalità di realizzazione, gestione e aggiornamento dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera;*
 - d) *definisce il quadro conoscitivo relativo allo stato della qualità dell'aria ambiente ed alle sorgenti di emissione;*
 - e) *stabilisce obiettivi generali, indirizzi e direttive per l'individuazione e per l'attuazione delle azioni e delle misure per il risanamento, il miglioramento ovvero il mantenimento della qualità dell'aria ambiente, anche ai fini della lotta ai cambiamenti climatici, secondo quanto previsto dal d.lgs. 155/2010 e s.m.e i.;*
 - f) *individua criteri, valori limite, condizioni e prescrizioni finalizzati a prevenire o a limitare le emissioni in atmosfera derivanti dalle attività antropiche in conformità di quanto previsto dall'articolo 11 del d.lgs. 155/2010 e s.m.e i.;*
 - g) *individua i criteri e le modalità per l'informazione al pubblico dei dati relativi alla qualità dell'aria ambiente nel rispetto del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195 (Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale);*
 - h) *definisce il quadro delle risorse attivabili in coerenza con gli stanziamenti di bilancio;*
 - i) *assicura l'integrazione e il raccordo tra gli strumenti della programmazione regionale di settore.*
2. *Alla approvazione del PRQA provvede la Giunta regionale con propria deliberazione, previo invio alla competente commissione consiliare”.*

Con successiva DGR n. 2436 del 30 dicembre 2019 la Regione Puglia ha preso atto dei contenuti dell'allegato 1 "Documento programmatico preliminare" e allegato 2 "Rapporto preliminare di orientamento" comprensivo del "Questionario per la consultazione preliminare" e dell'"Elenco dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territoriali e del pubblico interessato" quali documenti previsti dall'articolo 9 comma 1 della L.R. n. 44/2012 e s.m.i., dando avvio al procedimento di consultazione preliminare dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati ai sensi della L.R. n. 44/2012.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

Con Determinazione Dirigenziale n. 26 del 28.03.2022, la Direzione del Dipartimento Ambiente ha pubblicato un avviso per l'affidamento del servizio di "Assistenza tecnica per la redazione del piano regionale per la qualità dell'aria" suddiviso in quattro lotti:

1. Quadro conoscitivo di Piano e del rapporto ambientale
2. Analisi degli scenari emissivi
3. Strumenti di gestione della qualità dell'aria
4. Misure di Piano e quadro delle risorse per la relativa attuazione

per ognuno dei quali è stato stimato un importo pari a € 27.690,00, inclusi oneri e oltre IVA per un totale di € 33.781,80 ovvero un importo complessivo del servizio pari ad € 110.760,00, inclusi oneri e oltre IVA per un totale di € 135.127,2 invitando alla suddetta gara gli operatori economici selezionati tra gli iscritti alla seguente categoria merceologica: n. 330000000 – 350000000 del portale EmPULIA. Con la medesima determinazione dirigenziale è stata approvata la relativa documentazione ed in particolare l'avviso pubblico (Allegato 1) ed i seguenti allegati:

- Allegato a) Istanza di partecipazione;
- Allegato b) Dichiarazione integrativa DGUE;
- Allegato c) Dichiarazione integrativa dati identificativi soggetti ex art. 80 comma 3;
- Allegato d) Dichiarazione accettazione Patto di integrità;
- Allegato d.1) Patto di integrità;
- Allegato e) Offerta tecnica;
- Allegato f) Offerta economica;
- Allegato g) Capitolato tecnico.

Con Determinazione Dirigenziale n. 53 del 04.05.2022, ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, è stata nominata la Commissione Giudicatrice per l'esame delle offerte pervenute.

Con Determinazione Dirigenziale n. 11 del 30.01.2023 si è preso atto dei verbali prodotti dalla Commissione e si è proceduto all'aggiudicazione del Servizio di "Assistenza tecnica per la redazione del piano regionale per la qualità dell'aria", ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 convertito in legge n. 120/2020 e s.m.i. ed ex art. 95, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in favore dell'operatore economico Technè Consulting S.r.l., con sede in Roma, alla via G. Ricci Curbastro, n. 34 00149 Roma, Codice Fiscale: 07695040589 e Partita IVA: 01843121003- pec: techne@pec.techne-consulting.com per un importo per lotto pari a:

Lotto	Operatore Economico I classificato	Ribasso offerto	Importo aggiudicato
1	Technè Consulting S.r.l.	25%	€ 20.767,5 (Iva esclusa)
2	Technè Consulting S.r.l.	25%	€ 20.767,5 (Iva esclusa)
3	Technè Consulting S.r.l.	25%	€ 20.767,5 (Iva esclusa)
4	Technè Consulting S.r.l.	25%	€ 20.767,5 (Iva esclusa)

per complessivi € 83.070,00 (euro ottantatremilasettanta/00), IVA esclusa al 22%, rispetto all'importo a base di gara, alle condizioni previste nell'avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n. 26/2022, nonché nelle offerte presentate dall'operatore economico.

Ritenendo conclusa con esito positivo la verifica dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi non si applica il termine dilatorio.

Il Tribunale Amministrativo per la Puglia di Bari (Sezione Terza) con Ordinanza n. 172/2023 del 06/05/2023 ricorso numero di registro generale 436 del 2023, proposto da Terraria s.r.l. "per l'annullamento previa sospensione dell'efficacia

- della Determinazione Dirigenziale n. 11 del 30 gennaio 2023, recante l'"Aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e smi e impegno di spesa" del servizio di "Assistenza tecnica per la redazione del piano regionale per la qualità dell'aria", "Lotto 4 –CIG Z7E35C5257- "Esperto per elaborazione di Misure di Piano e quadro delle risorse per la relativa attuazione", CUP B95B22000180002, in favore dell'operatore economico Technè Consulting S.r.l.
- di tutti gli atti presupposti, connessi, connessi e/o consequenziali, ivi compresi in particolare il provvedimento di ammissione alla gara di Technè Consulting S.r.l [...]"

ha accolto l'istanza cautelare e, per effetto, ha sospeso "la determina dirigenziale n. 11 del 30 gennaio 2023, relativa lotto 4", fissando per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 5 luglio 2023.

Il Tribunale Amministrativo per la Puglia di Bari (Sezione Terza) con Sentenza n. 172/2023 del 24/07/2023 pronunciando sul ricorso relativo al Lotto IV, lo accoglie e, per l'effetto, annulla la determinazione dirigenziale n. 11 del 30 gennaio 2023, ovvero l'aggiudicazione del lotto IV.

La Technè Consulting ha proposto ricorso in appello al Consiglio di Stato avverso la suddetta sentenza n. 1027/2023 del 24/07/2023, con istanza di sospensiva (ricorso numero di registro generale 8174 del 2023).

Il Consiglio di Stato, con ordinanza n. 4396/2023 del 27/10/2023, ritenendo "che l'invocata misura della sospensione dell'esecutività della sentenza appellata appare assistita da sufficienti elementi di fumus boni iuris, atteso che le irregolarità formali(compilative) evidenziate con riferimento ai documenti relativi al lotto n. 4 (istanza di partecipazione, DGUE, dichiarazione ex art. 80 del d.lgs. n. 50 del2016) risultano suscettibili di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma9, dello stesso testo normativo", ha accolto l'istanza cautelare e sospeso l'esecutività della sentenza n. 1027/2023, fissando per il 1° febbraio 2024 l'udienza pubblica. All'udienza pubblica del 1°febbraio 2024 la causa è stata trattenuta in decisione.

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

La procedura in oggetto riguarda l'affidamento del servizio di "Assistenza tecnica per la redazione del Piano regionale per la qualità dell'aria" come di seguito specificato:

Progetto	CUP	Importo	Durata del progetto
Lotto 4	B95B22000180002	€ 20.767,5 (Iva esclusa al 22%)	12 (dodici) mesi a partire dalla data di stipula del contratto

Lotto	Descrizione
4	Misure di Piano e quadro delle risorse per la relativa attuazione

L'affidatario dovrà avere all'interno della sua struttura figure professionali in possesso di comprovata ed adeguata esperienza e competenza e, in particolare, dovrà garantire per l'espletamento del servizio in argomento un gruppo di lavoro come indicato in sede di presentazione dell'offerta tecnica.

Durante l'esecuzione del servizio, il gruppo di lavoro non potrà essere modificato, né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previo consenso dell'Amministrazione.

Nell'ipotesi in cui, nel corso dell'esecuzione del servizio, si rendesse necessaria la sostituzione di uno o più componenti del gruppo di lavoro, l'affidatario dovrà formulare motivata richiesta scritta all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze dei componenti offerti in sostituzione ed allegando alla richiesta i curricula, debitamente sottoscritti e resi in forma di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e copia di un documento d'identità in corso di validità relativo agli stessi.

In ogni caso, i componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai soggetti da sostituire.

L'Amministrazione, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta, comunicherà l'accettazione della proposta o opporrà motivato diniego.

Le prestazioni previste dovranno svolgersi secondo le tempistiche - che saranno preventivamente concordate con il RUP - legate alla conclusione del servizio nonché delle attività da svolgersi nei differenti lotti.

Il contratto potrà essere prorogato per il tempo strettamente necessario all'ultimazione delle attività oggetto della presente procedura di affidamento, senza che la proroga stessa possa costituire titolo per eventuali richieste economiche, di qualsivoglia genere, da parte dell'affidatario.

Le attività previste dovranno, comunque, essere concordate e condivise con il gruppo di lavoro interno del progetto - che sarà preventivamente comunicato all'affidatario - e il DEC incardinati nel Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia dove saranno tenuti frequenti incontri operativi per definire e curare l'implementazione di quanto previsto dalla lettera d'invito. L'appaltatore dovrà, pertanto, garantire la propria disponibilità a partecipare alle riunioni periodiche, convocate dallo Staff di Progetto in sede e/o tramite videoconferenza, in relazione alle esigenze della Stazione appaltante.

L'affidatario si impegna ad effettuare il servizio in oggetto rispettando tutte le condizioni e svolgendo tutte le attività previste nell'Avviso pubblico sopra citato (approvato con Determinazione Dirigenziale n. 26 del 28.03.2022), nonché le ulteriori attività e proposte migliorative previste e descritte nella propria offerta tecnica. I suddetti documenti costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non allegati allo stesso.

Di seguito, si riportano, sinteticamente, le attività previste da eseguire sotto la direzione e il controllo della Stazione Appaltante tramite lo staff di progetto:

Lotto 4: Garantisce il supporto tecnico per la definizione degli obiettivi generali, indirizzi e direttive del Piano e per l'individuazione e per l'attuazione delle azioni e delle misure per il risanamento, il miglioramento ovvero il mantenimento della qualità dell'aria ambiente, anche ai fini della lotta ai cambiamenti climatici, cura l'analisi dell'adeguatezza tecnica ed economica delle azioni e delle misure e della relativa sostenibilità.

Il suddetto servizio si esplica indicativamente nei seguenti punti:

- a) Implementazione dei dati ed informazioni utili al raggiungimento del target identificato;
- b) Stesura degli elaborati di Piano;
- c) Partecipazione alle riunioni di progetto finalizzate alla redazione del Piano.

Art. 2 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo da riconoscere all'Affidatario per il servizio in oggetto è così stabilito:

Lotto 4 € 20.767,5 (Iva esclusa), come risultante dalle offerte presentate dall'operatore economico, alle condizioni tutte di cui alla procedura di affidamento del servizio.

Art. 3 – DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto decorre dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, per una durata complessiva di 12 (dodici) mesi e comunque fino alla data di approvazione da parte della Giunta regionale pugliese del documento definitivo recante il "Piano regionale per la qualità dell'aria", incluse eventuali proroghe del progetto stesso che determineranno automaticamente proroga del contratto, senza che ciò comporti la modifica dell'importo contrattualmente stabilito. In ogni caso, l'Affidatario sarà obbligato a prestare i propri servizi per il compimento di tutti gli adempimenti eventualmente necessari anche dopo la data di chiusura del servizio.

Eventuali ritardi nell'ultimazione delle attività ascrivibili a fatto esclusivo dell'Appaltatore non comportano proroga del contratto e le conseguenze saranno a suo esclusivo carico, fermo restando l'obbligo di adempimento dell'obbligazione e fatta salva, in ogni caso, la facoltà per l'Amministrazione di risolvere il contratto stesso e richiedere il pagamento della penale ed il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

Art. 4 – TERMINI

L'Affidatario si impegna a espletare le attività previste dal servizio in oggetto, di cui all'art. 1, rispettando le tempistiche legate alle scadenze servizio e quelle dettate dalla Stazione Appaltante, fino alla chiusura prevista del progetto (incluse eventuali proroghe).

Art. 5 – SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo della prestazione avverrà in tranches ad avanzamento dell'attività, secondo le scansioni temporali di seguito specificate, entro 30 giorni dal ricevimento delle **fatture elettroniche** emesse dall'affidatario previo invio di una relazione da parte dell'affidatario e verifica da parte del Responsabile Unico del Procedimento della regolare esecuzione delle prestazioni attese in termini di corrispondenza, completezza, adeguatezza e tempestività:

- 6 rate (bimestrali) ciascuna pari a € 3.461,25 (Iva esclusa) ad avvenuta consegna degli elaborati previsti.

Il rateo a saldo sarà corrisposto alla consegna dell'elaborato tecnico finale, al termine delle attività tecniche previste nei 12 mesi di contratto, incluse eventuali proroghe. In caso di proroga non è previsto alcun compenso aggiuntivo per lo svolgimento della prestazione.

L'Affidatario, ai sensi della L.R. n. 15/2008, è tenuto a comunicare all'Amministrazione l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali da esso eventualmente conferiti per l'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto, comprensivo dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita. La trasmissione dell'elenco in oggetto è condizione per l'emissione dei mandati di pagamento relativi alle attività eseguite.

A seguito della verifica della documentazione succitata e della regolare esecuzione del servizio, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto. In ogni caso, i pagamenti saranno subordinati alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del DURC.

In caso di contestazione, i pagamenti resteranno sospesi alla data di trasmissione della relativa comunicazione e fino alla definizione della pendenza; in nessun caso, compreso il ritardo nel pagamento dei corrispettivi dovuti, l'Affidatario potrà sospendere la prestazione dei servizi e l'esecuzione delle attività previste nel presente contratto.

La fattura dovrà riportare la seguente dicitura: "Assistenza tecnica per la redazione del piano regionale per la qualità dell'aria". *Certificato di pagamento n. ___*", nonché l'indicazione dello SMARTCIG e del CUP.

Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, l'Appaltatore dovrà indicare nella fattura il codice univoco dell'ufficio committente, consultabile all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it) e che si riporta di seguito: **FN5N2T**. La mancata o errata indicazione nella fattura del codice univoco dell'ufficio destinatario della Pubblica amministrazione debitrice comporta lo scarto della fattura e, pertanto, il mancato pagamento della stessa.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis, del D.Lgs. n. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Regione Puglia del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

I pagamenti avverranno mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dall'Appaltatore. Si applica la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni.

Si applicano le disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) previste dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) nei casi previsti.

Art. 6 – CESSIONE DEL CONTRATTO, MODIFICHE AL CONTRATTO E SUBAPPALTO

L'Affidatario è tenuto ad eseguire in proprio tutte le attività previste dal servizio oggetto dell'appalto. È vietata, a pena di nullità, la cessione del contratto, ai sensi dell'articolo 105, comma 1 del D.Lgs. n.50/2016, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d) n. 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'Affidatario, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, non intende affidare in subappalto l'esecuzione di alcuna delle attività oggetto del contratto.

Per quanto non previsto dal presente contratto si applicano integralmente le disposizioni di cui agli artt. 105 e 106 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 7 - OBBLIGHI AI SENSI DELLA L. n. 136/2010

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Ai sensi della citata normativa l'Affidatario ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato (anche in via non esclusiva) alle commesse pubbliche IBAN _____ -

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'appalto di cui si tratta, costituisce, ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della legge n. 136/2010 e s.m.i., causa di risoluzione del contratto di appalto.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il codice identificativo gara (SMARTCIG Lotto 4: Z7E35C5257 attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione) e il codice unico di progetto (CUP B95B22000180002).

L'Amministrazione e l'Affidatario, per quanto di propria spettanza, si impegnano a custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (ad es. estratto conto) che attesta il rispetto delle norme sulla tracciabilità delle operazioni finanziarie e delle movimentazioni relative ai contratti di esecuzione di lavori e di prestazioni di servizi e di forniture, in modo da agevolare le eventuali verifiche da parte dei soggetti deputati ai controlli.

Art. 8 – GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA

In ottemperanza all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Affidatario ha costituito una garanzia, denominata "garanzia definitiva", _____. L'importo della garanzia è stato ridotto del 50% essendo l'operatore economico una microimpresa o piccola e media impresa, in conformità a quanto previsto dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 103 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, la cauzione definitiva prestata sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'importo inizialmente garantito. L'Affidatario dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà fissato, qualora l'Amministrazione abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa. In caso di inottemperanza la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere. Lo svincolo della polizza da parte della Regione avverrà a seguito del rilascio del certificato di regolare esecuzione di tutti gli adempimenti e obblighi contrattuali.

L'Affidatario ha, inoltre, dimostrato il possesso di idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali, fornendo copia della relativa polizza n. _____.

Art. 9 – PENALI

Nel caso in cui l'aggiudicatario non ultimò il servizio entro i termini di volta in volta fissati ovvero non rispetti i tempi previsti, viene fissata una penale del 1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale di ciascuna fase progettuale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dalle spettanze dell'operatore economico fino ad un massimo del 10 (dieci) per cento dell'importo contrattuale inerente alla prestazione oggetto del ritardo. Oltre alla penale di cui sopra, l'aggiudicatario risponderà di ogni danno che, per effetto del ritardo, dovesse derivare all'Amministrazione.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito dalla fideiussione, fatta salva, in ogni caso, la facoltà per la Regione di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

Art. 10 – CLAUSOLA ANTI-PANTOUFLAGE

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. n. 190/2012 e ss.mm.ii., e dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., l'Appaltatore non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti dell'Amministrazione che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale disposizione sono nulli e comportano il divieto per l'Appaltatore che li ha conclusi o conferiti di contrattare con la Regione Puglia per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà dell'Amministrazione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Art. 11 - PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO E RISERVATEZZA DEI DATI

I diritti di proprietà di tutti i prodotti realizzati dall'affidatario nell'ambito dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva della Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione e l'utilizzo, anche su riviste nazionali e internazionali o in occasione di congressi, convegni o seminari e simili. L'aggiudicatario è tenuto a sollevare il committente da ogni responsabilità derivante dall'utilizzo dei medesimi elaborati.

I prodotti realizzati non potranno essere ceduti, comunicati a terzi, divulgati o fatti oggetto di pubblicazioni da parte dell'aggiudicatario senza il preventivo assenso scritto dell'Ente. Qualora l'aggiudicatario intenda

pubblicare su riviste nazionali e internazionali i risultati dell'attività in oggetto ed esporli o farne uso in occasioni di congressi, convegni o seminari e simili sarà tenuto a concordare i termini e i tempi di pubblicazione e, comunque, a citare d'intesa gli autori da entrambe le parti.

Art. 12 – CONDIZIONE RISOLUTIVA DEL CONTRATTO

Il presente contratto si intende risolto di diritto ex art. 1453 c.c nel caso in cui la pronuncia del Consiglio di Stato confermasse la Sentenza l'esecutività della sentenza n. 1027/2023 e, per l'effetto, all'affidatario sarà riconosciuto unicamente l'importo del lavoro svolto a tale data.

Art. 13 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione potrà in qualunque momento recedere dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'affidatario qualora nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti, i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine. In tale ipotesi, l'Appaltatore null'altro avrà diritto di pretendere all'infuori dell'importo delle attività regolarmente eseguite e contabilizzate, da liquidarsi in base ai corrispettivi indicati nell'art. 5, sino alla data di comunicazione del recesso, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, ai sensi dell'art 108 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Nel caso di gravi violazioni o inadempienze contrattuali l'Amministrazione potrà risolvere il contratto con le modalità previste dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed incamerare la cauzione a titolo di risarcimento danni e di penale.

Il contratto è risolto di diritto ex art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- a) violazione degli impegni previsti dal patto d'integrità allegato alla documentazione di gara, sottoscritto e accettato dall'Affidatario al momento della presentazione dell'offerta, secondo quanto disposto dagli artt. 3 e 5 lett. b) del citato Patto;
- b) mancanza, anche sopravvenuta all'aggiudicazione, dei requisiti minimi di ammissibilità previsti dalla lettera d'invito o dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- c) inadempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 7 del presente contratto;
- d) violazione delle norme in materia di subappalto e cessione del contratto;
- e) altre ipotesi previste dal D.Lgs. n.50/2016 o da altre norme di legge diverse da quelle per cui è espressamente stabilita l'applicazione della procedura di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 50/2016.

Per quanto non previsto dal presente contratto si applicano le disposizioni di cui agli artt. 108 e 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e, in quanto compatibili, le disposizioni del Codice Civile.

Art. 14 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'Affidatario il contratto si riterrà sciolto; il Beneficiario si avvale, salvi ed impregiudicati ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Art. 15- SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese del presente contratto, comprendendo in esse valori bollati ed eventuali diritti, spese di registrazione e quant'altro occorrente e necessario, vengono assunte dall'Affidatario, che assumerà ogni onere relativo alla mancata o inesatta osservanza delle norme in materia.

Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR n. 131 del 26/04/1986 e successive modifiche ed integrazioni, con spese a cura della parte richiedente.

Art. 16 - FORO COMPETENTE

Al presente contratto si applicano le disposizioni concernenti la procedura di accordo bonario contenute nell'art. 206 del D.Lgs. n. 50/2016. A norma dell'art. 209 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 non si farà luogo alla procedura di arbitrato per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto. La soluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'Affidatario e l'Amministrazione durante l'esecuzione dei servizi, comprese quelle derivanti dal mancato raggiungimento dell'accordo bonario, sarà messa alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Ogni controversia derivante dal presente contratto sarà di esclusiva competenza del Foro di Bari, con espressa esclusione di ogni altro Foro competente. L'insorgere di un eventuale contenzioso non esime comunque l'Affidatario dall'obbligo di proseguire l'attività.

Art. 17 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si applicano tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici e quelle del codice civile in quanto applicabili, nonché le norme comunitarie, nazionali e regionali relative all'utilizzazione dei Fondi Strutturali; si richiamano integralmente la lettera d'invito approvata con D.D. n. 105 del 06/07/2021 nonché l'offerta tecnica e l'offerta economica presentate dall'Appaltatore in sede di gara, ai quali si fa esplicito rinvio per quanto eventualmente non riportato nel presente contratto.

Art. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, i dati forniti in risposta alla procedura di affidamento o comunque raccolti a tale scopo nonché forniti ai fini della conclusione del presente contratto saranno utilizzati dall'Amministrazione unicamente ai fini della conclusione e della esecuzione delle attività ad esse correlate e conseguenti, per le finalità e secondo le modalità già specificate nella lettera d'invito.

L'Affidatario si impegna ad applicare integralmente le disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza e trattamento dati personali ed il Regolamento (UE) n. 679/2016.

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e tutte le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Gli obblighi di cui al periodo precedente sussistono anche relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto e non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza sopra indicati.

Art. 19 - ALTRI OBBLIGHI

Nell'esecuzione delle prestazioni che formano oggetto del presente contratto, l'Affidatario si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese operanti nel settore, o negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le attività; si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'affidatario anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Affidatario si obbliga ad osservare per quanto compatibili le disposizioni recate dal codice di condotta dei dipendenti pubblici recate dal DPR n. 62/2013 ai sensi dell'art. 2, punto 3, del medesimo regolamento.

L'Affidatario è responsabile dell'assolvimento di tutti gli obblighi e oneri assicurativi, infortunistici, assistenziali e previdenziali nei confronti dei dipendenti.

Il presente atto viene sottoscritto mediante firma digitale. Anche ai fini dell'individuazione del foro competente, la sottoscrizione si intende avvenuta, per consenso delle parti, presso la sede della Regione Puglia - Comune di Bari, nella data corrispondente all'apposizione dell'ultima firma.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del c.c. l'affidatario dichiara di approvare specificamente le clausole di cui agli artt. 9 - PENALI, 12 – CONDIZIONE RISOLUTIVA DEL CONTRATTO, 15 - SPESE CONTRATTUALI, 16 - FORO COMPETENTE, 17 - NORME DI RINVIO.

L'Affidatario

L'Amministrazione